

**Direzione Regionale:** FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

**Area:** RICERCA E INNOVAZIONE

## **DETERMINAZIONE**

**N. G05620 del 30/04/2018**

**Proposta n. 7095 del 27/04/2018**

**Oggetto:**

Accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" (APQ6) – Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali". Approvazione Avviso Pubblico "Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale". Proroga termini presentazione delle domande

**OGGETTO: Accordo di programma quadro “Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche” (APQ6) – Stralcio “Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali”. Approvazione Avviso Pubblico “Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale”. Proroga termini presentazione delle domande**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n.G02442 del 1 marzo 2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico “Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale” e relativi allegati, con una dotazione finanziaria complessiva di € 23.200.000,00;

**CONSIDERATO** che la procedura prevista dall'Avviso Pubblico consta di due fasi: la prima destinata a finanziare gli oneri di progettazione di proposte per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale che richiedono una soluzione innovativa sotto il profilo tecnologico, finanziario e gestionale ed una seconda dedicata a finanziare la realizzazione della soluzione innovativa selezionata nella prima fase;

**TENUTO CONTO** della novità del su indicato approccio procedurale per la presentazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale tale da richiedere maggiori interventi di disseminazione sul territorio al fine di consentire un'ampia e consapevole partecipazione dei potenziali beneficiari e la presentazione di proposte progettuali di elevata qualità;

**TENUTO CONTO**, altresì, delle numerose richieste di proroga dei termini per la presentazione delle domande, pervenute da parte dei soggetti titolari degli Istituti e Luoghi della Cultura localizzati nel territorio della Regione Lazio, ai quali è rivolto l'Avviso Pubblico;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto all'art. 8 dell'Avviso pubblico le domande di ammissione alle sovvenzioni di prima fase possono essere presentate fino alle ore 12:00 del 31 maggio 2018;

**RITENUTO**, quindi, opportuno prorogare il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle sovvenzioni di prima fase alle ore 12:00 del 28 giugno 2018;

**D E T E R M I N A**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

DI PROROGARE il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle sovvenzioni di prima fase a valere sull'Avviso pubblico "Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" alle ore 12:00 del 28 giugno 2018.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

La Direttrice  
Elisabetta Longo